



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquedotto sarà munito di sifone idraulico no

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubazione in press.

e convogliate in fossa settica

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta no; a W.C. con cassetta di cacciata si

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.50

I W.C. sarà/saranno areat. direttamente no

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a 4 camere, distanti dalla casa m. 4.00

in una fossa settica a 4 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	1.20	1.20	1.20	1.20
lunghezza	1.85	0.70	0.70	1.65
altezza (utile)	1.50	1.50	1.50	1.50

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di Δ TENUTA

con superficie perdente di mq. 1.5 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1.5 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche sono l'obiettivo di volta
in Valle della Botte Comunale

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione
con le falde sottostanti no

Le fosse a perdere distano m. 1 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto si con serbatoi no che alimentano anche la cucina

no non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. 1; dalla fossa settica m. 1; dalla fossa a perdere m. 1;

il pozzo è fondo m. 1; è a valle si a monte no dal pozzo nero no fossa settica no

fossa a perdere no concimaia no

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia si; dalla Nettezza Urbana si. I bidoni provvisoriamente verranno
sistemati vicino di via Agricola

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 1 sarà areato si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del 1; i vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m. 1. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 1; del piano terra 1; dell'ammezzato 1;
dei piani intermedi 1; dell'ultimo piano/attico 1

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 1, una alzata di cm. 1. Le scale saranno areate ed il-
luminare direttamente si ed interrotte da pianerottoli si

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate *a mezzo di canali zincati*

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

Esistenti

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale, il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

d) - per scaldabagno: *elettrico*

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

.....

20/10/83

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta MUTTINI GINA e SUBREDINI DINA
ad uso AMPLIAMENTO WC. sito in FOSSOCCA
Via ABRICOLA Sez. B f° 50 mappale 4354

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente NO

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona

ESPANSIONE

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765

" " " " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

→ 0 6 RE
→ 0 6 RE

→ 7 1

vedi CONSENSO CONTINUANTE

Carrara, li 10/8/76

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

Fm

URBANISTICA

8/8/76

DOTTINI G. N. A.

farci pervenire il Puff urbanistico
il suo geometra circa l'empimento
da lei richiesto

~~Sospeso in attesa~~ ~~Consenso~~
~~Confermato~~

~~Fine~~



Foglio 24

Al Signor Sindaco
del Comune di

CARRARA

__ sottoscritt MARSELLI ANITA nat^a a CARRARA il 15-5-1905
__, residente in CARRARA via Agriola n. 47
in qualità di proprietario del terreno censito catastalmente con il map-
pale n° 4353 e relativo fabbricato della Sez. B fg 50
del catasto terreni di Carrara ubicato in Fossola Via AGRICOLA
__ consente con il presente atto al Sig. SABADINI DIANA
nato a CARRARA il 24/6/1906 residente in Fossola
Via AGRICOLA proprietario del terreno e fabbricato contrad-
distinto catastalmente con il mappale n° 4354 Sez. B fg 50
contiguo al proprio, di edificare in ampliamento alle distanze indicate
in progetto presentato in Comune per la necessario autorizzazione in da-
ta 30/6/1976 dichiarando di essere a conoscenza che a norma del Regola-
mento Edilizio Comunale approvato con Decreto della Regione Toscana il 19
Dic. 1974 con voto n° 14174 all'art. 50 le distanze tra i fabbricati presen-
ti e futuri dovranno essere uguali alla somma delle distanze che il PRGC
1971 prevede singolarmente per i fabbricati nella zona edilizia di compe-
tenza e ammettendo di aver preso cognizione del progetto in giacenza pres-
so il Comune di Carrara.

Carrara, li 20 Agosto 1976.

In fede

Marselli Anita

Il sottoscritto dichiara che la firma del Sig. Marselli Anita
nato a Carrara il 15-5-1905 è stata apposta in calce al
la presente dichiarazione in mia presenza, previo accertamento della iden-
tità personale.

Carrara, li 20. 8. 1976

IL FUNZIONARIO INCARICATO
CAPO UFFICIO
(Baratta Maria Grazia)

N.B. - La firma deve essere autenticata dal Segretario Generale o dal delegato del Sindaco



[Handwritten signature of the official]

Al Signor Sindaco
del Comune di

CARRARA

La sottoscritt^a Bandin' Anichini nat^a a CARRARA il 2/8/18
residente in Mosine C. Via Colombo 11
in qualità di proprietario del terreno censito catastalmente con il map-
pale n° 4357 e relativo fabbricato della Sez. B fg 50
del catasto terreni di Carrara ubicato in Fossola Via AGRICOLA
consente con il presente atto al Sig. MUTINI GINA
nato a CARRARA il 5/6/1908 residente in Fossola
Via AGRICOLA proprietario del terreno e fabbricato contrad-
distinto catastalmente con il mappale n° 4354 Sez. B fg 50
contiguo al proprio, di edificare in ampliamento alle distanze indicate
in progetto presentato in Comune per la necessario autorizzazione in da-
ta 30/6/1976 dichiarando di essere a conoscenza che a norma del Regola-
mento Edilizio Comunale approvato con Decreto della Regione Toscana il 19
Dic. 1974 con voto n° 14174 all'art. 50 le distanze tra i fabbricati presen-
ti e futuri dovranno essere uguali alla somma delle distanze che il PRGC
1971 prevede singolarmente per i fabbricati nella zona edilizia di compe-
tenza e ammettendo di aver preso cognizione del progetto in giacenza pres-
so il Comune di Carrara.

Carrara, li 31.8.1976

In fede
Bandin' Anichini

Il sottoscritto dichiara che la firma del Sig. Bandin' Anichini
nato a Carrara il 2-8-1918 è stata apposta in calce al-
la presente dichiarazione in mia presenza, previo accertamento della iden-
tità personale.

Carrara, li 31.8.1976



IL FUNZIONARIO

[Signature]

N.B. - La firma deve essere autenticata dal Segretario Generale o dal delegato del Sindaco.